

6 maggio 1527: una frattura nella Storia. L'esercito di Carlo V, trentamila uomini, mette a sacco Roma e la tiene per più di nove mesi.

Fra loro anche dodicimila mercenari lanzichenecci, quasi tutti luterani. Il papa è tenuto prigioniero a Castel Sant'Angelo e, nella città devastata, la vita di ognuno, tra la peste e la fame, è appesa a un filo. Il Caso accomuna i destini del protagonista Heinrich, capitano lanzichenecco, e di messer Stefano, medico alla corte del cardinale Della Valle, così diversi per fede e per modi di vita. Due mondi inconciliabili: la Riforma e la Chiesa. Intorno a loro una serie di delitti. E un'eresia che viene dal Nord. La più pericolosa, perché sa parlare al cuore degli uomini.

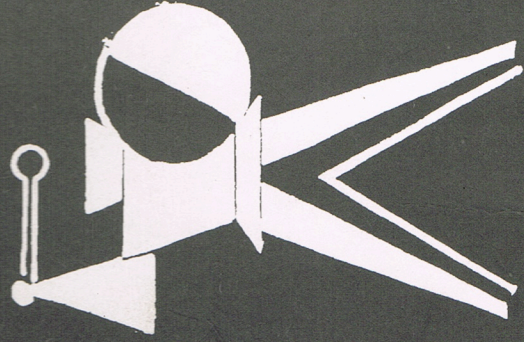
Un groviglio di passioni, complotti e tradimenti che porta alla luce il vero volto delle guerre, quelle di allora come quelle di oggi.

ANDREA MONETTI

1527

IL LANZICHENECCIA ROMA

ROMANZO



ISBN 88-7226-858-3



9 788872 268582

€ 12,00

S T A M P A A L T E R N A T I V A

ANITA MONEI

1527

I LANZICHENECCHI A ROMA

